



Comune di Santa Teresa Gallura

PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 19-06-2020

OGGETTO:

ACCONTO IMU 2020 CONVALIDA DELLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 60 IN DATA 11.06.2020.

L'anno Duemilaventi addì Diciannove del mese di Giugno alle ore Diciannove e minuti Zero in Santa Teresa Gallura e nella sede del Cineteatro sito in Via Pertini individuata sede dell'adunanza convocato nei modi e nelle forme di legge con avvisi in iscritto, contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA in prima convocazione ed in seduta Pubblica dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica.

Presenti	Assenti
PISCIOTTU STEFANO ILARIO CIROTTI TIZIANA SARDO PAOLO SCANO LILIANA MANNONI IGNAZIO GIANNONI ALBERTO TARAS MARIA LUCIA STEFANIA PIRODDA PIERINO ASARA PIERPAOLO NICOLA MATTA NADIA AZARA DOMENICO MUNTONI MAURIZIO BO' MARCO	MANDUCO GIOVANNI BATTISTA PISCHEDDA LAURA OGNO ANDREA ANTONA ANGELA
Tot. 13	Tot. 4

COMPONENTI : Assegnati n. 17 - In Carica n. 17

Assume la Presidenza il Sig. PISCIOTTU STEFANO ILARIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale MORONI PAOLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

In prosecuzione di seduta il Sindaco PISCIOTTU Stefano introduce il punto all'ordine sul quale relaziona l'assessore MANNONI Ignazio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre»*;
- il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote»* deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, comma 777, lett. b), della legge n. 160 del 2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari»*;
- l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale»*;
- l'art. 52, del d.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;
- l'art. 107, comma 2, del d.l. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»*;

RICHIAMATA la precedente Deliberazione di C.C. n. 13 del 25.05.2020 con al quale, ai sensi dell'art.1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, stabiliva la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;

RAVVISATA altresì l'esigenza di approvare l'elenco delle casistiche di situazioni di "difficoltà economica" connesse all'emergenza Covid-19 rilevanti ai fini del rinvio dei termini di versamento dell'acconto IMU 2020 e del relativo modello di autocertificazione da presentare all'Ufficio Tributi entro il 31 ottobre 2020;

PRESO ATTO inoltre della Risoluzione MEF 8 giugno 2020 prot. n. 14159 con la quale vengono forniti chiarimenti in ordine al differimento dei termini di versamento dei tributi locali correlati all'Emergenza epidemiologica Covid-19;

RILEVATO in particolare che nella citata Risoluzione viene ad essere evidenziato che gli enti locali hanno facoltà di differimento del termine di versamento ma tale facoltà può essere legittimamente esercitata dal Comune con esclusivo riferimento alle entrate di propria spettanza e non anche a quelle di competenza statale, le quali, per loro natura, sono interamente sottratte all'ambito di intervento della predetta potestà regolamentare dell'ente locale in materia tributaria. Tale principio porta ad escludere che possano essere deliberati dai comuni interventi - anche di semplice differimento dei versamenti - aventi ad oggetto la quota IMU di competenza statale, relativa agli immobili a destinazione produttiva;

RAVVISATA pertanto la necessità di adottare specifico provvedimento, prima del termine di scadenza dell'acconto IMU stabilito al 16 giugno u.s., con il quale si procedeva a superare le criticità evidenziate nel citato parere e individuasse i requisiti soggettivi per poter usufruire del rinvio del termine di versamento;

DATO ATTO che in data 11.06.2020 la Giunta Comunale, in considerazione dell'approssimarsi del termine per il versamento dell'acconto IMU, ha adottato la Deliberazione n. 60, disponendo altresì di sottoporre la deliberazione alla ratifica/convalida del Consiglio Comunale nella sua prima seduta utile, secondo quanto stabilito nelle Risoluzione MEF 8 giugno 2020 prot. n. 14159;

DATO ATTO che nella Deliberazione di G.C. viene stabilito:

1. il rinvio del termine dell'acconto IMU al 30 settembre 2020 per i soggetti che si trovino nelle condizioni di seguito elencate, da attestare con autodichiarazione entro il termine del 31.10.2020:

a) cessazione del rapporto di lavoro subordinato, con attualità dello stato di disoccupazione.

b) cessazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 409, numero 3), del codice di procedura civile, con attualità dello stato di disoccupazione.

c) Riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi consecutivi, corrispondente ad una riduzione almeno pari al 20% dell'orario complessivo con attualità della riduzione di orario.

d) Lavoratori che si trovino in cassa integrazione.

e) Titolari di attività economiche che siano risultate soggette a chiusura obbligatoria durante il periodo di "lockdown";

f) Nel caso di lavoratore autonomo e libero professionista: riduzione media giornaliera del proprio fatturato rispetto al periodo di riferimento, registrato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus;

2. il rinvio del termine del versamento non potrà in alcun caso riguardare l'IMU eventualmente dovuta sugli immobili classificati nella categoria catastale "D", attesa la competenza statale e non comunale del relativo gettito;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITI sulla proposta della presente Deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, n. 10 del 22/05/2020, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000;

PROCEDUTO alla votazione nelle forme previste dalla legge e dallo Statuto;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, riportati nella rendicontazione stenotipica allegata ad apposito atto separato;

Proceduto alla votazione nelle forme previste dalla legge e dallo Statuto;

Consiglieri Comunali presenti e votanti n. 13

Con votazione favorevole all'unanimità dei presenti

DELIBERA

1. DI CONVALIDARE, per quanto suindicato, la Deliberazione di G.C. n. 60 dell'11.06.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle casistiche di situazioni di "difficoltà" economica" connesse all'emergenza Covid 19 rilevanti

ai fini del rinvio dei termini di versamento dell'acconto IMU 2020 e approvazione del relativo modello di autocertificazione da presentare all'ufficio tributi entro il 31 ottobre 2020.", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con la quale si dispone che:

- il rinvio del termine del pagamento IMU acconto 2020 al 30.09.2020 è a favore dei contribuenti per i soggetti che si trovino nelle condizioni di seguito elencate, da attestare con autodichiarazione entro il termine del 31.10.2020, a pena di decadenza:

- a) cessazione del rapporto di lavoro subordinato, con attualità dello stato di disoccupazione;
 - b) cessazione del rapporto di lavoro di cui all'articolo 409, numero 3), del codice di procedura civile, con attualità dello stato di disoccupazione.
 - c) Riduzione dell'orario di lavoro per un periodo di almeno 30 giorni lavorativi consecutivi, corrispondente ad una riduzione almeno pari al 20% dell'orario complessivo con attualità della riduzione di orario.
 - d) Lavoratori che si trovino in cassa integrazione.
 - e) Titolari di attività economiche che siano risultate soggette a chiusura obbligatoria durante il periodo di "lockdown";
 - f) Nel caso di lavoratore autonomo e libero professionista: riduzione media giornaliera del proprio fatturato rispetto al periodo di riferimento, registrato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020 ovvero nel minor lasso di tempo intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus;
- che il rinvio del termine del versamento non potrà in alcun caso riguardare l'IMU eventualmente dovuta sugli immobili classificati nella categoria catastale "D", atteso la competenza statale e non comunale del relativo gettito;

2. DI TRASMETTERE la presente Deliberazione ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it ai sensi dell'art. 13 del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 - Testo Unico sull' ordinamento degli Enti Locali - si esprime parere favorevole:

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art 49 1° comma del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 - Testo Unico sull' ordinamento degli Enti Locali - si esprime parere favorevole:

Il Responsabile del Settore: Ognio Giovanni

Deliberazione di Consiglio n° 19 DEL 19-06-2020

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Sindaco
PISCIOTTU STEFANO ILARIO



Il Segretario Comunale
MORONI PAOLA

Certifico che questa deliberazione è affissa oggi all'albo pretorio comunale con il n. _____ del registro delle pubblicazioni (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al - 9 LUG 2020
Contestualmente all'affissione all'albo è comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla sede comunale, li 24 GIU 2020



Il responsabile delle pubblicazioni

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi di legge dal al

Dalla sede comunale, li

Il responsabile delle pubblicazioni